

IL TRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,25. In quarta pagina: 0,10. Per più inserzioni pregare de' conferire.
 Si vende all'Edicola, alla Carolinella, Bardusco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato costerà L. 1.

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta ant. del 29 - Presidenza Marcora.

Pel personale del catasto.

Lucifero gli sembra che il personale del catasto e degli uffici tecnici di finanza non sia convenientemente trattato poiché la carriera è lentissima. Carcano (ministro) s'è scusato con la condizione degli ingegneri degli uffici tecnici non sia stata molto vantaggiosa: conviene però riconoscere che è stata migliorata.

Ferrà però nel massimo conto le considerazioni esposte dall'on. Lucifero. Si approvano i 6 articoli del disegno di legge.

Si approva poi il disegno di legge: «Sistemazione del personale straordinario nella carriera d'ordine e di quello quello addetto alla ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione».

Pel direttori didattici e pel maestri.

Discussione del disegno di legge per le disposizioni relative alle nomine e al licenziamento dei direttori didattici e dei maestri elementari.

Ferrà non può convenire che lo Stato non si interessi di sapere se il maestro licenziato e riformato sia idoneo al suo ufficio e però propone che l'ispettore possa recitare al Consiglio scolastico contro la tacita conferma.

Concreti speciali emendamenti ai vari articoli del disegno di legge.

Nasi (ministro) risponde all'on. Ferrà che questo disegno di legge senza essere il provvedimento definitivo risolve i maggiori problemi intorno all'argomento. La maggiore difficoltà che si incontra è nel miglioramento economico dei maestri e spera di poter presentare presto un disegno di legge per la tassa scolastica da cui quel miglioramento dipende (benissimo).

Dichiara quindi non poter accettare l'ordine del giorno della Commissione così come è concepito perché porta conseguenze finanziarie: se la Commissione consente di sopprimere l'ultima parte, potrà accettare.

Prega l'on. Giannone di associarsi all'ordine del giorno della Commissione qualora questa consenta a modificarlo. Il presidente mette a partito l'ordine del giorno della Commissione così modificato.

La Camera convinta della urgente necessità di dare all'istruzione popolare pienezza di funzione col prolungare l'obbligo scolastico migliorando altresì la condizione economica dei maestri e delle maestre, invita il Governo a presentare entro il 1902 un apposito disegno di legge.

E' approvato (Dopo minuziosa discussione si approvano sei articoli con qualche emendamento).

La seduta è tolta a mezzodi.

Seduta pom. - Presidenza Biancheri.

L'ordinamento del personale ferroviario.

Cerritana Mayeri dà ragione di un «boicottaggio» del giorno contro l'imposizione di nuove tasse.

Montagna svolge un ordine del giorno in favore della riforma tributaria. Si meraviglia che quel Governo che sorse col programma della riforma tributaria introduca nuovi e fastidiosi balzelli. Se le condizioni della finanza sono mutate il Governo deve dirlo francamente.

Nofri dice che il disegno di legge è manchevole nella sostanza, poco chiaro nella forma e reso anche meno accettabile dalle nuove tasse che si propongono sui trasporti ferroviari.

Arnaboldi approva l'atto di giustizia reso dal Governo agli impiegati ferroviari; disapprova i provvedimenti finanziari proposti.

Giaccardini approva il disegno di legge della parte relativa alla sistemazione personale, ma non può consentire nella proposta di nuove tasse.

Presenta in questo senso un ordine del giorno (vive approvazione).

Pantano nega al Governo il diritto di chiedere nuovi sacrifici al paese. Voterà questo disegno di legge tassato da 100 mila ferroviari per quello che riguarda il pagamento del debito che lo Stato ha verso loro, ma non voterà la nuova tasse.

Turati intende porre in rilievo il concetto politico degli emendamenti da lui presentati in unione all'on. Nofri. Ricorda la minaccia di sciopero e il concordato del marzo che imposero la necessità di riparare alla antica ingiustizia. Lo Stato non deve approfittare della

moderazione dimostrata dal personale perché in tale modo otterrebbe soltanto il risultato di disarmare nel caso di nuove agitazioni quegli elementi moderatori che credono possibili le lotte pacifiche e civili. Per queste supreme esigenze di giustizia e di pace si possono bene sacrificare altri 3 milioni. Se tre milioni sembrano troppi si dia anche meno, ma qualche cosa si faccia se non altro come dimostrazione di buona volontà.

In quanto alle tasse proposte, nota che nel nostro sistema finanziario non vi è punto il principio che ad ogni spesa risponda una tassa speciale, e quelle ora proposte hanno carattere manifestamente odioso.

Pantalone non comprende questa legge senza la proposta delle tasse compensanti le spese, ma poiché è contrario al principio che informa questa legge e alla tendenza che rappresenta, darà ad essa voto contrario pur dolente di dover separare da carissimi amici e di dover votare contro un Ministero che per altre ragioni è benemerito del paese (commenti).

La seduta è tolta alle ore 20.

Seduta ant. dieri.

Si continua la discussione del progetto sui maestri elementari e direttori didattici.

Lucchini, a nome anche di Girardini Teobaldo ed altri, parla sull'art. 7 che termina le cause oltre due anni da luogo al licenziamento del maestro. Egli vorrebbe sopprimere la condizione della prova.

Propone la seguente formula: per aver subito la condanna alla pena della reclusione, ovvero ad altra pena restrittiva della libertà personale per oltre un mese.

Fradeletto approva la disposizione che sancisce la libertà civile del maestro fuori della scuola, libertà che dev'essere esercitata con quella temperanza e con quel decoro che possono conferire al maestro serietà e dignità della scuola (approvazione).

Gallini a nome della Commissione accetta l'emendamento dell'on. Lucchini alla lettera C.

Credero, relatore, osserva che questo disegno di legge rappresenta un sensibile miglioramento che in fatto di libertà civile pone i maestri italiani in condizioni migliori di tutti gli altri maestri d'Europa. (Bene).

Si approva l'art. 7 col primo emendamento dell'on. Lucchini.

Sull'art. 15, Fradeletto si dichiara favorevole al concetto della obbligatorietà della direzione didattica la quale del resto non fa che sancire una condizione di fatto quasi generale: propone un emendamento. E' approvato l'articolo con l'emendamento Fradeletto. Si approva pure l'art. 18 con una modificazione di Fradeletto. Si approva l'art. 22 con una modificazione di Caratti e Girardini. Si approva l'articolo 26 ed ultimo con un emendamento dell'on. Girardini. Si approvano poi le modificazioni al

Monte pensioni.

Si leva la seduta alle 12 10.

Seduta pom. - Pres. Biancheri.

Per i ferroviari.

Dopo viva discussione cui partecipano Guerci, Sacchi, Nava relatore, i ministri Di Broglio, la Camera approva l'ordine del giorno Sacchi che rimanda a più maturo esame le proposte di nuove tasse.

Si approvano gli articoli dopo respinti; degli emendamenti di Nofri e Turati, a favore dei ferroviari anziani.

DALLA CAPITALE

Alla firma reale.

Consiglio dei ministri.

Roma 29 - Il Re stamattina alla firma dei soliti decreti conferì separatamente e lungamente con Zupardelli.

Stamattina il Consiglio dei ministri si unì d'urgenza e si occupò del progetto sui ferroviari di fronte ai nuovi umori della Camera.

Le leggi a favore dei maestri e i deputati Credero e Cimatti.

Roma 29 - Se le leggi per maestri furono discusse ed approvate in quest'ultimo periodo dei lavori parlamentari si deve in gran parte al fatto ed all'opposità del deputato Cimatti, che seppe vincere le retrosie di Zanardelli e indurlo a mettere i progetti per maestri fra quelli sui quali il Governo e-

sigeva che la Camera si pronunziasse prima di prendere le vacanze.

Una lode speciale merita anche Credero, che seppe con singolare costanza condurre in porto questi due benefici progetti.

Pel poter liberi universitari.

Roma 29 - L'on. Gatti ha mandata un'interrogazione sulla opportunità che i corsi liberi universitari possano cominciare al principio dell'anno scolastico insieme ai corsi obbligatori.

Pel monumento a Dante in Roma.

Roma 29 - La Commissione parlamentare pel monumento a Dante in Roma deliberò di proporre la nomina della Commissione reale della quale dovranno far parte i rappresentanti della Società della Dante Alighieri, dei principali corpi scientifici e letterari del Regno, delle più spiccate personalità di ogni ramo ecc., onde promuovere una sottoscrizione nazionale che si inizierà colle 150.000 lire del Governo.

La Commissione per i prohi-viri e per gli scioperi agricoli.

Roma 29 - La Commissione per i prohi-viri agricoli e per gli scioperi agricoli, per negligenza di alcuni suoi membri non poté stamattina deliberare per mancanza di numero legale. Erano presenti, soltanto Costa, Arconati, Alessio e Castiglioni.

Corriere Torinese.

Esposizione di Arte decorativa moderna. LA MOSTRA AUTOMOBILISTICA.

(Nostra corrispondenza).
 Torino 27 giugno 1902.

Mentre in questi giorni, si svolgono da noi, nel recinto della nostra Esposizione le feste automobilistiche, che l'altro ieri si sono chiuse, con uno splendido corao «don un imponente getto di fiori, io coltivavo l'idea, di dire ai lettori del Triuli anche qualche cosa di queste feste, qualche cosa di questa nostra «Mostra dell'Automobile e del Ciclo». E, come accoglierlo volentieri, quest'idea, così volentieri ora la svolgo, perché penso, che cosa si riferisca ad un oggetto non affatto privo di interesse e per il suo lato eminentemente moderato e dilettabile, e per la non dubbia praticità e comodità sua.

Quante volte, percorrendo i meravigliosi stradoni del Veneto, quante volte sul vostro terraglio, io ho chiesto a me stesso, come mai, un paese, che dispone delle più fortunate condizioni di suolo, e di tante bellezze naturali, e di tanta ricchezza e di così florido sviluppo di commerci, come mai, dico, non avesse pagato ancora un largo tributo al nuovissimo genere di Sport, che certamente rappresenta un vero progresso, sia sotto il punto di vista soggettivo, che sotto quello oggettivo.

Ma già, negli anni scorsi, vi erano troppo difficoltà, ed io, fui da principio, cultore appassionato dell'Automobilismo, non potevo, non dividere la diffidenza che animava il più vero la antichistica e primitiva carrozza, verso il motore incerto ed incompleto, che soleva abitualmente abbandonare sotto la sterza del sole o sotto la deffenza di una pioggia torrenziale, il malcapitato chauffeur; e, badate, dico non potevo, perché già a me, succedeva, un giorno, nelle vicinanze di Como, di vedermi, all'inizio di una salita piuttosto ripida, costretto a ricorrere al modestissimo aiuto di un somaro, attaccato al carro di un mercante, per potermi trarre dall'imbarrato e giungere alla mia meta, con quante rieste dei pochi spettatori, e con quale dispetto per parte nostra, e facile immaginare.

Ne questa era ancora la sola difficoltà. I prezzi, di quelle primitive baracche erano assolutamente esorbitante, e ben pochi, ricchi, potevano accedere al nuovo genere di Sport, che evidente, mente non ripondera ancora sotto nessun punto di vista, ad un concetto abbastanza pratico, perché la vita cittadina, ed il commercio potessero valersi proficuamente di lui.

volevole substrato allo svolgersi facendo di una giovane industria, e così, attraverso ad una serie minuta e continuata di migliorie e di modificazioni, attraverso, ad una rapida evoluzione, frutto di studi e di osservazioni solerti, è sorta, come sintesi, l'automobile dei nostri giorni.

Qui a Torino, in questa nostra mostra, nata sotto l'auspicio di quella di arte decorativa moderna, noi possiamo vedere, quanto di meglio, si è fatto, in questo campo dell'industria meccanica, e possiamo comprenderne come, e perché l'arte mobile attuale, sia non soltanto un oggetto di lusso, ma anche un oggetto di pratica utilità commerciale. Per questo, io penso di non fare cosa sgradevole ai cortesi lettori del Triuli, dandone loro, qualche breve notizia.

Chi giunge all'Esposizione, nota, anzitutto, che uno dei più eleganti riparti è quello della casa Darracq di Suresnes (Francia) i cui prodotti, merca l'opera attiva ed intelligente del sig. Wehrheim, rappresentante per l'Italia hanno avuto anche presso di noi, grande diffusione, ed incontrato il più grande favore. Io, conosco molto bene questo automobile, perché da qualche tempo, lo pure ne possiedo una, e godo, di avere un'occasione, per dirne tutto il bene che posso e per fare un elogio pubblico e sentito per una casa e per un agente, che, intendo lo scopo preciso dell'automobile, hanno sempre avuto il pensiero e la cura, di perfezionare i loro motori, o di associare ad un tempo squisitamente completo ed elegantemente finito, una tale modestità di prezzi, da battere vittoriosamente qualsiasi concorrenza.

Ricordo, che, quando comparvero sul mercato le prime vetture Darracq, in cui il metodo antico di trasmissione a cinghia ed a catena era sostituito da quello di trasmissione diretta, a Cardan, furono molte le critiche sollevate e si disse, che una tale vettura non avrebbe potuto sopportare i disagi di un lungo viaggio, perché troppo leggera e perché la trasmissione, col nuovo sistema, non si riteneva sufficiente; mentre i fatti, dimostrarono perfettamente il contrario, e già nel 1901, la Darracq, partecipando a 200 corsa, giunse prima ben 27 volte e per due volte seconda, e riuscì, a compiere il record di 100 km. in un'ora e sei minuti primi.

Le officine, della casa Darracq, provvedono non solo alla costruzione dello scheletro dell'automobile, cosiddetto chassis, ma curano anche la costruzione del motore; e da questa omogeneità di intenti, risulta, che ogni più minuto particolare, viene consciamente curato, e che, mentre a tutt'oggi sono uscite da tali officine più di 3000 vetture, le esigenze del lavoro, e le richieste, sempre crescenti, avviano la casa stessa, ad una ampliazione commerciale, ancora più considerevole. Non è questo il luogo, ove difendersi, in ragguagli tecnici, in descrizioni di motori, di radiatori, di differenziali, onde, io mi limito a dire, che le carrozze Darracq, costruite con gusto squisito tantoché meritano il premio dell'eleganza all'Esposizione di Parigi, presentano la più grande facilità di manovra, cioè, che, chiunque, anche senza essere provetto chauffeur può compiere dei lunghi viaggi, senza essere scortato dal meccanico o fornito di ferri di ricambio, e tutto questo con un consumo minimo equivalente a 4 centesimi per vettura-chilometro, anche in Italia, dove pure, il prezzo della benzina, è assai elevato.

Se a questo, si aggiunge il prezzo modesto, cui la Casa Darracq cede le automobili sue, se si pensa che la carrozza avente 9 HP di forza ed a 4 posti è capace di sviluppare col consumo minimo di cui ho detto, una velocità di oltre 60 km. all'ora e di superare brillantemente anche le più forti pendenze si comprende la ragione del grande favore riscontrato da loro, si giustifica la estesa applicazione pratica e commerciale che esse hanno ottenuto e non si può che congratularsi col sig. Wehrheim di Torino, augurando a lui, una, sempre migliore riuscita, ed una, sempre crescente estensione di affari.

Calceidoscopia

L'onomastico. - Domani, 1 luglio, S. Aronne.

Ellenismo storico. - 30 giugno 1869. - Stipio che era alla dipendenza del co. di Goriola passò al Dominio Veneto. (Pagina Kristiano p. 165 del 1901).

Interessi e cronache provinciali

STORIA DI UNA BIBLIOTECA.

Gonars, 28 giugno.
 La famiglia Campiutti tanto stimata ed amata qui alla Baaga per molteplici atti di intelligente beneficenza, regalò non a molto una Scuola, costentata secondo le esigenze didattiche ed igieniche, al Comune di Gonars. Insieme alla Scuola, regalò pure una ricca biblioteca per l'istruzione popolare.

Il maestro di Scuola, sig. Poli, aveva l'incarico della distribuzione dei libri, che da questi contadini ed artigiani andavano fino alla prima a ruba, tanta era la buona volontà di istruirsi ed il godimento nella provvida lettura.

Il sig. Campiutti a levarsi attorno all'importanza scrisse una lettera al Sindaco di Gonars, esponendogli la brama pretrina e lasciandolo arbitro sulla decisione in codesto affare.

Il Sindaco allora alla scelta dei libri per la distribuzione nominò il deputato socialista sig. Arturo Ferrazzi ed il suddetto maestro Poli, i quali dopo un accurato esame non trovarono fra i tanti libri nulla da scartare, con tanta intelligente cura erano stati scelti per il dono dal sig. Campiutti.

Ora qui incominciano le tristi note, anzi tristissime sotto molteplici riguardi. Il prete vistosi escluso, feco firmare da quattro gaglioffi contadini una istanza al Consiglio comunale perché venisse incluso nella Commissione di scelta dei libri uno o l'altro dei sacerdoti del Comune.

Il sig. Sindaco non combattè come era suo dovere quell'istanza che veniva a gettare la diffidenza e la disistima su due rispettabili persone, superiori per cuore ed intelligenza ad ogni sospetto, il deputato socialista Arturo Ferrazzi ed il maestro Poli, e la domanda del prete venne dal Consiglio soddisfatta - e qui è bene notare che fra i votanti v'era anche il buon Antonio Moro.

La Prefettura non si sa informata come e da chi approvò la deliberazione consigliere, mentre il sig. Ferrazzi e Poli si dimettevano dall'ufficio di bibliotecari, ed il primo anche da quello di deputato socialista di vigilanza.

Il sig. Campiutti informato della cosa, di fronte all'offesa a due ottimi cittadini ed alla minaccia della trasformazione della biblioteca in strumento di lotta clericale contro i principi di un sano progresso, intervenne per rimettere le cose allo stato primiero, ma nulla ottenne. Allora forte dei suoi diritti, invitò il Sindaco di Gonars a far stendere il contratto per la cessione di proprietà della Scuola e ritirò la biblioteca.

E qui giova notare che le spese del contratto le avrebbe assunte il donatore, circa due mila lire, se la insana deliberazione del Consiglio comunale di Gonars non fosse intervenuto a guastare ogni cosa. Così il Comune ha perduto la biblioteca, due mila lire, ed altri doni certamente cospicui che la famiglia Campiutti si apprestava ad offrire a questo paese.

Il Municipio poi si è di più alienato un ottimo fattore di bene, qual'è il sig. Arturo Ferrazzi, il quale, come s'era più volte espresso, avrebbe continuato a prestare la sua intelligenza ed il suo cuore a beneficio del paese. E poi certi signori che camminano con la testa alta a modo di persone superiori e sotto ogni rapporto rispettabili, hanno la faccia tanto rotta da proclamarsi in privato ed in pubblico validi fautori del pubblico bene, dell'educazione ed istruzione di ogni progresso messo al miglioramento economico e morale dei cittadini.

E non si vergognano per compiacere il partito nero, nemico inconciliabile delle nostre libere istituzioni di arrestare l'educazione o l'istruzione del popolo e di danneggiare anche finanziariamente il Comune che ebbe l'ingenuità di affidare ad essi le sue sorti.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Per le elezioni provinciali.

La vittoria dei partiti popolari.

A Palmanova.

Il telegramma da Palmanova 30: Splendida votazione e clamorosa vittoria. Palmanova infine ha sobriamente respinto la prepotente reazione.

La democrazia popolare spiega da oggi sugli avanzi di libride partigianerie, la bandiera della moralità e della giustizia.

Il 47 per cento degli iscritti accorse alle urne.

Ecco il risultato:

Table with 2 columns: Name and votes. Includes Bert Ernesto (208), Burl Ennio (185), Cirio Paolo (205), Doril Adamo (174), Ferrasi Arturo (184), Fontana Emilio (191), Marzoli Paolo (182), Ronzani Amedeo (185), Steffanato Giovanni (205).

Nella minoranza sono entrati: Cavalieri Giuseppe con voti 43; Rea Giuseppe con voti 43.

A consigliere provinciale il dott. Stefano Bertolotti si ebbe voti 223.

Manca il risultato degli altri Comuni del Mandamento.

Non faccio commenti.

A S. Daniele.

Il telegramma da S. Daniele 30: Vittoria completa consiglieri provinciali. Eletti Aquilini avv. Giacomo, Mattiuzzi Virgilio.

Riuscita completamente lista consiglieri comunali patrocinata partiti popolari. Clericali esclusi minoranza.

Cl compiaciamo vivamente per le brillanti vittorie ottenute dagli amici nostri di Palmanova e S. Daniele, vittorie che sono il preludio di altri trionfi della democrazia friulana.

E a proposito di S. Daniele, nel mentre ci ralleghiamo della riuscita al Consiglio dell'amico nostro avv. Franceschini sui cui nomi si appattarono e appattano strali, e della completa sconfitta dei clericali, constatiamo che la vecchia carcassa, o, se la parola urta malevolmente i nervi dei poveri reazionari, diremo con la Patria del Friuli, quel tal ambiente che va ammodernandosi... s'ammoderna davvero!

Gemoni, 29.

La proclamazione a candidati per il Consiglio provinciale del dott. Liberale Cettoli di Gemona e perito Umberto Barnaba di Buia ha incontrato il favore di tutti i sinceri liberali del nostro Distretto, prova manifesta della bontà della scelta e dell'estimazione generale che i suoi candidati godono presso la quasi totalità dei cittadini. Ed il nostro giubilo s'accresce nel considerare che si è giunti finalmente al momento che troneggi gli equivoci e le dannose transazioni, ognuno scende a combattere per la propria bandiera ed idea, inaugurando così quel retto sistema di sincerità politica, che pur troppo da noi assolutamente mancava. Un anonimo sulla Patria del Friuli ed designa per popolari; a scanso di future maligne interpretazioni, se quest'appellativo significa amore assoluto alla libertà ed al progresso, esplicazione di tutte quelle riforme sociali che concorrono al benessere dei diseredati e delle classi lavoratrici; lo accetiamo entusiasti e nel caro nome del popolo combatteremo fidenti o tranquilli la prossima battaglia.

Pennello.

Gemoni, 29 - Corpe filarmonico. Ieri sera sul piazzale Simonetti la Banda della nostra Società operaia svolse un scelto programma musicale, meritatamente applaudito. Il primo e secondo atto della Traviata furono suonati con accurata fusione, giusto colorito ed intonazione perfetta.

Un elogio di cuore a tutti i bravi filarmonici ed in ispecialità all'ottimo maestro sig. Frezzato Felice-Fortunato che, da pochi mesi fra noi, ha mercè la sua intelligente attività portato il simpatico corpo filarmonico ad un'altezza, che nei trascorsi tempi era folta sperar.

Mercè l'opera illuminata del bravo maestro Frezzato e lo spirito d'abnegazione degli amici filarmonici, si può essere certi che il distinto corpo bandistico gemonese riacquisterà quella bella fama che lo classificava in lontani anni, fra i migliori dell'intera Provincia.

Pennello.

Pennello, 29 - Ragazzo studioso. Apprendo con sommo piacere che il giovinotto Antonio Cettoli di qui studente al I corso del R. Istituto Tecnico di Udine, non ancora quattordicenne, venne dispensato dagli esami e perciò ammesso al II corso.

Onore al caro e ottimo giovinotto, agli egregi suoi genitori le più vive congratulazioni.

Un amico.

Su e giù per Udine.

Per le elezioni provinciali.

La riunione dei ieri dei partiti popolari.

Ieri alle 15 ebbe luogo nella sala superiore del teatro Minerva, la riunione degli elettori democratici del mandamento della provincia cui parteciparono anche i rappresentanti del Circolo socialista.

Vi si notavano notabilità di paesi anche lontani.

Il presidente avv. Franceschini, accennato alla lotta dei mandamenti di S. Vito, Palmanova e S. Daniele propose l'invio di un telegramma augurante la vittoria della democrazia.

Indi parla delle condizioni elettorali nei mandamenti di Aviano, Codroipo, Gemona, Pordenone, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo e Cividale, nei quali la lotta è viva e difficile.

Parlando appunto di Cividale accenna alla lotta sostenuta dal partito socialista nel processo penale per corruzione elettorale, i cui protagonisti ora devono essere nuovamente combattuti ed esclusi dalle pubbliche cariche.

Il dott. Gattorno di Cividale dice che ancora non si possono fare nomi di candidati inquantochè pendono trattative onde ottenere l'adesione di tutti quelli che vogliono il trionfo dei principi democratici.

Alessandro Stagni di Cividale, dice che la situazione è difficile poiché i clericali si sono rafforzati. I socialisti, egli ritiene si uniranno in questa lotta coi partiti popolari perchè i candidati d'ieno affidamento di propositi seri e proficui.

Vorrebbe però che l'assemblea si pronunciasse in argomento; ma l'on. Girardini osserva che questa non può farsi giudice delle singole condizioni locali e si affida che gli amici sappiano condurre la lotta per modo che abbia a riuscire vittoriosa.

L'avv. Franceschini dice che per il II mandamento ancora non si fecero i nomi da contraporre ai quattro reazionari uscenti; le elezioni hanno luogo il 20 luglio e frattanto si potrà concretare il modo più opportuno per la formazione d'una lista che dia affidamento di vittoria.

Si compiace dell'intervento di molti rappresentanti del II Mandamento che finora e per 30 anni fu infedato alla reazione.

Viene quindi a parlare del I. Mandamento Propugna che anche in questa circostanza abbia a presiedere l'armonia nelle fazioni dei partiti popolari.

La discussione si aggira principalmente su questo: che la lotta elettorale abbia ad avere anche qui quel carattere di esclusione degli elementi reazionari permanenti nel Consiglio provinciale.

Occorre quindi vincere: dei due candidati l'uno, che è il perito Michele Parisini, presenta così unanime consenso da non dubitare della sua riuscita. Bisogna ottenere vittoria anche con l'altro candidato e se il Circolo socialista propone un nome che della vittoria dia affidamento, la democrazia ben volentieri lo accetterà.

Il perito l'ordine del giorno del sig. Pietro Magistera, che tendeva a respingere quello del Circolo socialista, non viene accettato.

L'on. Girardini propone e l'assemblea accetta un ordine del giorno col quale si incarica il Comitato di trattare col circolo socialista sul nome del candidato che il medesimo intende di proporre, riferendone alla prossima assemblea.

Si passa alla nomina di altri membri del Comitato nella persona dei signori Moretti Antonio, dottor Giuseppe Murero, Zuliani Plinio, Nino Aquilini, e G. Seitz, e si stabilisce la prossima riunione per domani sera, martedì, alle ore 21 nella stessa sala del Minerva.

Società Dante Alighieri.

Il Consiglio del Comitato udinese, nella seduta di sabato, prese atto con viva compiacenza dell'azione profusa spiegata dal Comitato di Norimberga per la tutela fisica e morale dei giovanetti friulani lavoratori in quelle fabbriche, e pure con soddisfazione vivissima prese atto dell'opera generosa e zelante che gli studenti del R. Istituto tecnico di Udine hanno dedicata alla Dante Alighieri; esprime un elogio a tutte le gentili persone che hanno donato la loro cooperazione.

Il Consiglio eroga poscia per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno, la somma di 3450 lire, raggiungendo così, nell'esercizio che ora si chiude, una complessiva erogazione, per gli intenti sociali, di lire 5000, senza tener conto di 800 lire di contributi di soci perpetui, trasmesse al Consiglio centrale.

Furono ammessi fra i soci perpetui gli studenti del R. Istituto tecnico; fra i soci ordinari i signori Giovanni Bolzoni, Collo Edoardo, Dionisio e Isidoro, Silvio de Rubeca, G. B. Madraasi, dott. Ugo e Massimo Giacomini di Motta di Livenza; fra i soci straordinari i sign. Venanzio Chiesa, Raffaello Bolzico, Giuliano Del Mestre e Maria Del Mestre. Fu commemorato il socio defunto cav. Sebastiano d'Adda.

Scuola superiore popolare.

Sabato sera, come avevamo annunciato, ebbe luogo, alle ore 8 20, nella maggiore sala del Palazzo degli Studi, la solenne chiusura dell'anno scolastico 1901 902, con l'assegnazione degli attestati agli alunni distinti.

Numeroso il concorso di pubblico corso fra cui non poche signore, di insegnanti e di alunni.

Parecchi consiglieri comunali con l'assessore Pignat.

Notammo anche il Presidente della Società operaia sig. G. E. Seitz.

Dopo un breve riassunto del direttore della Scuola prof. Nallino, sull'andamento e sull'esito della popolare istituzione il prof. Morigliano tenne il seguente discorso, spesso e calorosamente applaudito.

Esordisco compiacendomi dell'entusiasmo con cui ha accolta l'idea dell'università popolare dagli operai, dai docenti e da qualche istituzione locale; però non potrebbe senza scivolare nell'adulazione affermare che fu grande e proporzionato lo slancio della cittadinanza.

Spiega il tepido interesse con le naturali diffidenze che suscita ogni novità; il misonemismo è forza agente che ha sua funzione sociale. Quindi, diffidenza paura; paura di ché dell'istruzione. Eppure anche quei cari rappresentanti di fasi storiche ormai superate che vorrebbero «rinculare il secolo» dovrebbero compiacersi di avere avversari coscienti e non incolti; perchè la scienza importa rispetto alle opinioni altrui se sinceramente professate.

Tocca delle obiezioni principali che si muovono all'U.P. Gli avversari deplorano che l'istruzione ridotta in pillole, semi ed aumeni il malcontento. L'oratore con accesa eloquenza insiste nella nobiltà del malcontento: fonte perenne di progresso. Sì, la scienza crea bisogni nuovi o per meglio dire, trasforma gli impulsi inferiori in attività ideali. L'aumento di civiltà è proporzionale all'accrescimento dei bisogni. L'elevazione dell'antropoide all'uomo civile si è ottenuta e questo patto.

Anch'egli è fautore del riposo festivo, purchè significati tregua di Dio al lavoro acciaccante e si trascorra nel culto dell'ideale, nel godimento del bello naturale, artistico e morale.

Date all'uomo solo quanto gli abbisogna e sarà meno felice di un cane; l'incontentabilità è il suo tormento e la sua benedizione è il prezzo del progresso. Deplora che molti dediti al culto di Mammona, interpretino il riposo festivo come mezzo esclusivamente egoistico per aumentare la produzione.

Esamina l'obiezione di coloro che sostengono l'istruzione non compagna all'elevazione morale. L'oratore è d'opinione che i due termini accrescimento di e diffusione di cultura ed accrescimento morale non procedano di conserva.

Occorre che l'ideale morale come argurale arcobaleno, brilli sopra la cultura ed illumini docenti e discenti.

Ma dimostra come senza essere bigotti dell'istruzione e senza ritenere esclusiva causa di redenzione morale, non si può non ammettere che molte volte le idee erranee, abbia reso crudeli anche uomini miti e siano state barriere insormontabili ai principi di fratellanza.

Cita dati statistici che attestano l'ignoranza sempre compagna al delitto.

Fa la storia molto curiosa del modo barbaro con cui erano trattati i pazzi nel medio evo.

La tradizione scientifica di Ippocrate che aveva chiamata la follia una malattia di cervello nei secoli torbidi del medio evo scompare; s'altentra la credenza ai diavoli che entrano nei corpi.

Dapprima per cacciare quegli intrusi domiciliati fuori di casa loro, la teologia ricorre a metodi più innocensivi (folquie, pellegrinaggi ecc.); ma la cura blanda non giova ed allora si ricorre a mezzi atroci. Gli esorcismi diventano strumenti di tortura: le folle epidemie si diffondono.

La lotta contro tale superstizione crudele incomincia nel 1563, per opera di Giovanni Wier. Fu terribile e lunga; solo adesso mercè la convinzione penetrata negli animi della naturalità dei fenomeni, la scienza è diventata mita; e i pazzi invece di essere considerati

come delinquenti sono pietosamente curati. - Diremo crudele la scienza che combattè l'immanità nelle idee che l'ispirano?

L'U.P. aspira ad essere interprete delle più alte idealità sociali, e perciò non deve dimenticare la sua funzione educativa.

Esamina i vari corsi dell'anno che si chiude, e propone tre cicli di lezioni per l'anno nuovo.

I. L'igiene; perchè la scienza deve essere potenza, e rendere più agevole e facile all'uomo l'adattamento all'ambiente. L.U.P. è idealista in morale, ma pratica nei risultati immediati. Peroidi drifica che si facciano lezioni per combattere il più diffuso e spaventoso veleno sociale: l'alcolismo. Fa l'analisi della passione alcoolica ne dimostra i lugubri effetti citando pauroso statistiche. Ma, soggiunge l'U.P., la società industriale odierna è complice.

All'operaio si domanda produzione e sovrapproduzione la macchina non rievoca carboe sufficiente al consumo: quindi eccitazioni artificiali, paradisi artificiali che si cercava all'alcool. E' la fata morgana che dischiude nuovi elisi; fa tacere il freddo, talvolta la fame, allontana dalla mente il dubbioso fantasma del domani.

Fate il lavoro libero, e l'alcolismo se non scomparirà diminuirà anzi.

Anche si diffonderanno nozioni per difenderci dalla tubercolosi. L'U.P. non è medico quindi non entra a parlare della malattia in sé stessa, tocca l'aspetto sociale del problema. Mostra quanto siano don Chisciottesche, le forze di coloro che con la tanta spuntata della loro retorica, pretendono andare alla caccia dei microbi. Ogni, tubercoloso, nutando, diffonde nell'ambiente dove vive milioni e milioni di bacilli; qualora tutti fossimo egualmente sensibili al parassita, quale di noi potrebbe restare immune? tutti respiriamo l'insidioso parassita, che fortunatamente non in tutti trova terreno adatto per compiere la sua opera letale. Ma chi sono le schiere laorimevoli dei predisposti.

Cacciate la questione sociale dalla porta, rientrerà dalla finestra. La vita piena di stenti, i mestieri dannosi, le abitazioni avara di aria e di luce... ecco le cause che minano e debilitano l'organismo e lo rendono indifeso all'insidiosa opera del microscopico e terribile nemico.

Tocca del problema che, è ormai di attualità anche per Udine: la necessità delle case operaie decenti. Si tratta della salute collettiva. Parigi è divisa in molti circondari; l'8° ostenta ambienti ampi, abitati da gente ricca; nel 13° invece si pigliano i proletari in cave ristrette e scarse di aria. Nel primo in un anno su 100.000 abitanti, muoiono in media 178 per tubercolosi; nel secondo 812. Bisogna aumentare lo standard of life come dicono gli inglesi. - Conoscete le fonti dei mali e preparatevi alla difesa.

Un secondo ciclo di lezioni avrà carattere estetico; l'americanismo non deve sopprimere l'ellenismo. Si possono anche i godimenti che nascono dal bello e dall'arte in una certa misura, diffondere nel popolo. I sentimenti estetici sono utili, perchè sviluppano la simpatia, uno dei fondamentali della morale. Ad un centinaio di persone che si sentano, a poco a poco, spuntare le lacrime agli occhi, nell'udire, sia pure un dramma d'arena, non si può più dire che sieno lupi l'uno verso l'altro.

Il piacere estetico essendo sciolto da ogni idea di successo è uno dei più nobili. L'opera d'arte è di tutti e di nessuno. Le occhiate non isciupano il viso delle belle donne; il Mosè di Michelangelo non ha perduto nulla del suo maestoso atteggiamento, quantunque migliaia di persone l'abbiano divorato cogli occhi.

Un terzo ciclo di lezioni sarà rivolto alla spiegazione dello Statuto, della legislazione amministrativa ecc. La libertà acquistata con tanta nobiltà di sacrificio dai nostri antenati, deve essere vigilata e custodita; quindi occorre che conosciate le vostre franchigie. La libertà non è fine ma mezzo ad ogni nobile aspirazione.

L'oratore termina con queste parole: L'ideale si trasforma non muore. Idem sed altius.

L'umanità lo porta con sé a concezione della sua esistenza e lo plasma con virtù propria. Sino a ieri l'ideale era materializzato nella chiesa. Il popolo cantando aveva edificato la sua cattedrale; l'anima sua vibrava sotto le ampie navate, sorrise da un popolo di statue, da tele stupende narranti la sua fede, le sue aspirazioni, le sue glorie. Dalle nicchie severe vigilavano i benefattori della sua città e accanto all'altar maggiore profeti superbi cantavano l'epica della sua anima. La chiesa era tutto:

ossa di Dio e casa del popolo, museo e scuola; le volte spaziose rimbombavano degli osanna a Gesù ed alla Madonna e degli anatemi contro i nemici.

— Che cosa contrappone la divinità laica a quei tempi venerandi?

Non bastano le rumorose industrie a soddisfare l'istinto, postico che vive finché l'umanità vive. Nuovi tempi l'anima domanda a questi di contraltone sotto i nostri occhi per essere consacrati al culto del vero. E nuovi tempi diventeranno queste nascenti Università Popolari; non scuole meschine e grette e pedantesche, ma, come i Ginnasi dell'antica Grecia, luoghi di sollievo e di cultura a un tempo, ove agli operai tornanti dalle officine non stracchi, non esauriti dal lavoro bestiale, ma coll'animo disposto ad amare e ad apprendere i maestri, i pensatori insegnano quanto hanno imparato per essi. Gli edifici saranno belli e identici, e il lavoratore sarà altero di questa sua nuova casa. Dal tempio: che si adorava un Dio nazionale, il tempio ove si adora l'ideale, elevando l'anima alla scoperta del vero.

Avanti operai del pensiero, operai del braccio; tutti concordati nella formula che è impressa nei nostri cuori: «Con l'ardore della volontà buona, illuminata dalla scienza, per la redenzione sociale».

Una spontanea e generale ovazione accolse la magistrato chiusa del discorso.

Lo studente Antonio Pirioni, a nome anche dei condiscipoli, disse brevi e sentite parole di ringraziamento a tutti coloro che diedero la loro opera intellettuale e materiale alla civile e nobile istituzione.

Il prof. Nallino quindi consegnò gli attestati di frequenza ai seguenti alunni distinti che vollero subire e s'ebbero superare, con lode, gli esami finali.

I. Corso Storia d'Italia. II. Scienze morali e sociali. III. Fisica sperimentale. Della Rosa Luigi da Udine I. II. e III. corso. - Minisini Luigi da Udine id. - Biralotti Augusto da Pontebba id. - Pirionti Antonio da Cividale del Friuli id. - Innocente Valentino da Spilimbergo id. - Nascimbene Alessandro da Udine I. II. corso. - Tempo Ugo da Palmanova id. - Ermacora Ignazio da Udine II. corso. - Degani Luigi da Udine id. - Marchese Napoleone da Udine II. corso.

Alunni promossi senza esami al R. Istituto Tecnico. In seguito allo scrutinio di 8a d'anno furono promossi senza esami i seguenti alunni del nostro Istituto Tecnico: I. Corso.

Sezione A - Berti, Coates, Costantini, De Carli, Faiani, Gasparidi, Nibolati, Pietro, Savio.

Sezione B - Appollis, Bardusco, Bausi, Cettoli, Grinovero, Nibolati, Luolio, Paolo, Sicotti.

II. Corso. Veroli, Quatini e Giuni.

III. Corso. Sezione fisico matematica - De Paoli, Mazzolini.

Agrimensura - Cianci, Grillo, Marchesini.

Ragioneria - Bellavita, Canova, Chiussi, Dal Torso, Tonello.

IV. Corso. Fisica matematica - Frakeri, Saravalle.

Comitato udinese della Lega Nazionale contro la tubercolosi. L'assemblea tenuta ieri approvò la relazione della Frigidanza, che stamperemo integralmente domani, e che dette luogo a discussione ampia ed esauriente, a dichiarazioni importanti sulla attività della difesa attualmente da noi messa in opera, in favore dei predisposti e dei malati. Approvò, fra altro l'iniziativa di andare tutti i Comitati nella richiesta al Governo di accogliere sanzioni legali e mezzi economici che possano favorire l'opera umanitaria di assistenza ai malati poveri e alle loro famiglie.

I nostri deputati. Ieri alla Camera discutendosi il progetto di legge sui maestri, venne approvato l'art. 22 con una modificazione dei nostri onor. Caratti e Girardini, e l'art. 26 con un emendamento dell'on. Girardini.

Il Senatore Peolle parte oggi per Roma per prendere parte ai lavori del Senato.

La rivista di ieri. Ieri mattina alle ore 7 il generale Gobbo, comandante di corpo d'armata, e il comandante di brigata generale Radiotti, passarono in rivista, in piazza d'armi fuori porta Pracchiusa, il nostro presidio e ne rimasero soddisfattissimi per la disciplina e per la diligenza nello addestramento specie della cavalleria; che malgrado il galoppo si mantenne sempre ordinatissima. Presenziava pure il generale comm. Nava comandante del presidio. Le truppe vestivano la tenuta di campagna.

Col 1. luglio prossimo

L'amministrazione metterà in vigore, per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:

- 1. - Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale...
2. - Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, centesimi trenta.
3. - Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta centesimi ventiquattro per linea o spazio di linea...

Intorno al Consiglio Provinciale

La bugia del "Giornale di Udine" Il Giornale di Udine rispondendo al nostro articolo di giovedì 23 col quale gli facevamo rilevare le grosse bugie da lui dette, a proposito della discussione avvenuta in Consiglio Provinciale, risponde meglio meglio, in atteggiamento d'un fanciullo colto in fallo: Rileggiamo quindi, ancora una volta, che in mala fede il giornale della reazione affermava che il consigliere Franceschini era d'accordo con la Deputazione intorno allo Statuto per l'ospizio degli ospiti...

Questo premesso, come amichevolmente abbiamo già detto, il nostro, di fatto, non aveva un avvocato, della questione, noi, cui piacque essere equanimi, non disconosciamo che nello Statuto degli ospiti proposto dalla Deputazione, questa non abbia fatto seri studi o non abbia presentata una relazione intelligente e diligente; ma come noi ammiriamo la potenza intellettuale del Sommo Pontefice quando detta le sue sapienti encicliche, ma non possiamo approvare, quando piange sulle sorti di Roma Italiana; così diciamo al relatore, cons. Renier, che egli ha fatto un bellissimo studio, ma che trattando di governare, avventurate, ha fatto male a farci una lezione di moralità e vedere in esse delle colpevoli; ma doveva studiare e spiegare un fenomeno sociale con criteri positivi e liberali, che sono proprio quelli che dividono il partito clericomoderato cui Renier appartiene, dal nostro democratico. Amen.

Le Feste di Agosto

Sabato nel pomeriggio il presidente dell'Unione Velopedica Udinese rag. Ettore Driassi ebbe un abboccamento col Sindaco circa gli spettacoli del prossimo agosto.

La "Unione" che si è avvertita l'attività, lavora assiduamente per la compilazione di un programma di spettacoli che verrà presentato per l'approvazione al Sindaco in settimana.

Consiglio provinciale

Ricordiamo che oggi alle 11 si raduna il Consiglio provinciale. Tra gli oggetti portati all'ordine del giorno vi sarà la discussione del Consiglio. Nella relazione dei revisori dei conti fecero degli apprezzamenti ispirati a sentimenti democratici, i consiglieri Franceschini e Sostero, e a sentimenti conservatori i consiglieri Zoppà, Marfisi e Casaroli.

Circolo Ciclisti friulani in Udine

Nella seduta di ieri di questo Circolo venne approvato il Regolamento morale e finanziario per l'anno 1901-1902. Vennero rieletti a consiglieri i signori: Brandis (de) co. dott. Enrico, Del Piero Umberto, Florio co. Filippo, Mufflon geom. Giov. Batt., Plozzi Giuseppe; nuovi eletti risucirono i signori: Mainardi co. Gian Luaro, Foghini Ugo e Marzattini dott. off. Carlo.

Un mezzo di chiavi fu ieri trovato. Chi l'avesse perduto potrà recuperarlo presso la nostra Amministrazione.

Dazio ridotto

La Giunta comunale ha deliberato che d'ora in avanti il dazio del vino in bottiglia che era di cent. 20 l'una, venga ridotto a cent. 9 e mezzo il litro come i vini in fusto.

Statuola che baruffa. Ieri sera al nostro Ospitale venne medicata certa Cengheria Lutgia, d'anni 38, da Rivolto, fliandiera, per contusioni al naso ed all'avambraccio destro riportate in rissa.

Guarirà in sei giorni.

Mascolonate. La notte scorsa ignoti mascoloni ruppero con sassi il faro della luce elettrica pubblica situata sulla porta d'ingresso dell'arcivescovado.

Questa rottura pare stia in relazione con altre violenze commesse da altri ignoti, pure con sassi, contro la porta di una casa di tolleranza della città. L'autorità di P. S. indaga e pare già sulle tracce di qualcuno di questi buli, ai quali darà la meritata lezione.

Parva favilla. In via Gemona al civico n. 84 in una casa di proprietà di Kajade Teodoro direttore della Fabbrica Birra Dorwich, si sviluppò verso le 12.30 un piccolo incendio alla cappa del camino.

Accorsi prontamente i nostri pompieri, l'estinzione si ottenne facile e sollecita. Nessun danno.

All'Ospitale. Bini Emilio, agente di commercio d'anni 21, di Luigi di qui, ricorse ieri alla cura medica al nostro Ospedale, per ferite lacero contuse alla spalla e mano destra, prodotte da caduto. Ne avrà per 10 giorni.

L'infanticida. E' morta al nostro Ospedale civile la ventiquattrenne Luigia Scubia, da Platichis, la quale trovavasi alle carceri in espiatione della pena, cui fu a suo tempo condannata dalla nostra Assise per infanticidio.

Circo Zoppè. Il debutto di sabato e la rappresentazione di ieri sera di questa Compagnia appagò largamente l'aspettativa del pubblico che applaudì vivamente tutti gli artisti.

Ne ripareremo ancora degli elementi veramente ottimi.

Questa sera alle ore 9 grande rappresentazione.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è il Amaro Bergami a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Le Gassose migliori al Limone, Frambois e Cocco sono quelle preparate dalla premiata Fabbrica Italo-Piva, Udine. Esigete sempre la marca sulla bottiglia.

L'Italia nel cento anni del secolo XIX. E' uscita la 31ª dispensa dell'Italia nei cento anni del secolo XIX edita da Antonio Vallardi di Milano, per Alfredo Comandini. Prezzo per ogni dispensa centesimi 50.

MUNICIPIO DI UDINE

Eredità nob. G. Tullio. Non avendosi potuto ultimare nei giorni 27 e 28 corr. la vendita dei mobili ecc. di questa eredità, oggi, alle ore 2 pom., seguirà quella dei libri rimasti ancora disponibili.

Bollettino dello Stato Civile dal 22 al 28 giugno 1902. Nascite. Nati vivi maschi 6 femmine 7. Totale N. 23.

Pubblicazioni di matrimonio. Domenico Bianchi muratore con Adelaide Bianco solfanella - Giuseppe Benivacqua fornaio con Maria Paladetto casalinga - Elviro Gabriaccio macch. ferrav. con Francesca Bianchi casalinga - Giuseppe Salvador pasticciere con Maria Gentilini casalinga.

Matrimoni. Francesco Pravisani agricoltore con Luigia Paparotti contadina - G. B. De Sabbata operaio di ferraria con Luigia Tami contadina - Rag. Umberto Castagnoli ragioniere con Lia Novelli agitata - Giuseppe Cressatti fabbro con Clementina Chiaruttini operaia.

Morti e dimissioni. Domenica Fedini ved. Tussati d'anni 73 casalinga - Antonio Carrers fu Antonio d'anni 53 cappellaio - Orsolina Luazzoli di Valenlino di mesi 8 e giorni 20 - Maria Tullizi di mesi 1 e giorni 20 - Ester Nicola di Giuseppe d'anni 1 e mesi uno - Santa Tubaro-Perini fu Antonio d'anni 52 casalinga - Rosa Zucier ved. Travisa fu Gio. Maria d'anni 69 civile - Gio. Batt. Preigold fu Pasquale d'anni 76 regio pensionato - Giulio Michelazzi di Pietro d'anni 43 agente di com. - Basilio Castellani fu Sants d'anni 39 mugnaio - Anna Milocco di Attilio d'anni 3 - Anna Rigo di Angelo di mesi 11 e giorni 25 - Giovanni Pravisani di Nicolò di mesi 6 - Luigi Rixi di Luigi d'anni 28 agricoltore - Caterina Ligoli ved. Vendi d'anni 66 casalinga.

Morti nell'Ospitale civile. Luigia Scubia di Giovanni d'anni 24 contadina - Antonio Livolti fu Giuseppe d'anni 9 e mesi 6.

Morti nella Casa di Ricovero. Rosa Franzolini fu Adriana d'anni 72 serva. Totale N. 18. dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

IL PREFETTO PRESIDENTE

della Giunta Provinciale Amministrativa di Udine

Veduto il provvedimento 28 dicembre 1901 N. 28062-2318 della Giunta provinciale amministrativa relativa alla nomina di ufficio del medico condotto per la cura dei poveri;

Veduto il regio decreto 15 maggio 1902 con il quale venne respinto il ricorso del Comune contro il provvedimento sopra menzionato;

NOTIFICAZIONE

E' aperto il concorso a tutto il giorno 15 agosto p. v. alla condotta medico-chirurgica nel Comune di Lu-severa alla seguenti condizioni:

- 1. Assistenza gratuita per i soli malati poveri del Comune.
2. Durata della nomina tre anni.
3. Obbligo del medico, qualora intenda di abbandonare la condotta prima della scadenza del termine di nomina, di darne preavviso di tre mesi al Municipio.
4. Residenza a Veduggia od a Pradelle.

5. Stipendio di lire 1500 non compreso l'assegno di ufficiale sanitario.

Le istanze saranno presentate a questa Prefettura entro il 15 agosto p. v. corredate dai seguenti documenti: a) Diploma di laurea, b) Prospetto dei servizi eventualmente prestati, ed eventualmente titoli speciali del concorrenti, c) Fede di nascita, d) Certificato penale di data non anteriore di 4 mesi al 15 agosto p. v. e) certificato medico di costituzione fisica sana e robusta, f) Stato di famiglia.

I requisiti di cui le lettere b ed f potranno essere sostituiti da analoghe enunciazioni fatte nel testo dell'istanza di concorso.

La nomina sarà fatta dalla Giunta provinciale amministrativa, inteso il parere del Consiglio provinciale sanitario sulla preferibilità dei concorrenti. Udine, 9 giugno 1902.

Il Prefetto DONEDDU

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, and other meteorological data for Udine from June 29 to July 7.

NEL TRIGESIMO DELLA MORTE DELLA GIOVINETTA

ESTERINA PRAVISANI

Si compiono oggi trenta giorni dacchè la giovinetta Esterina Pravisani venne divolta da cruda Parca nel più verde Aprile degli anni. Eppure mi sembra ancora un sogno Povera Esterina! - L'anima Tua è salita al Cielo pura, candida al pari di bianca vioioletta - Eri leggiadra, buona, di quella soave bontà che traspara dallo sguardo, dal volto, dagli atti, da tutta la persona. - Eri un fiore grazioso che la Madonna Tua veniva educando con la squisitezza del proprio sentimento, e vivesti appena quanto vivono i fiori: un mattino! Oggi il Tuo spirito gentile aleggia a me dintorno, lo sento; forse per ispirarmi parole che valgano a lenire il dolore dei Tuo poveri Genitori e dei Tuo Fratelli che sono desolati per la Tua dipartita; ma... ogni mia parola torna vana per asciugare le loro lacrime. Almeno una serena speranza conforti il loro animo esultorato, pensando che nell'ultimo bacio che essi imprressero sulle Tue pallide labbra non fu un bacio d'addio, ma di un soavissimo « arrivederci ».

Date fiori e lacrime alla gentile che morte strappò dalle braccia dei Suoi diletti, non dal loro cuore, non dal cuore di chi piange con essi, vinto da ineffabile strazio.

Udine, 28 giugno 1902.

G. A.

Estrazioni del regio Lotto

del 28 giugno 1902.

Table with 4 columns: City, Numbers, and other lottery data for various cities including Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, and Torino.

La malattia di Edoardo VII.

I bollettini. Londra 29 - Il bollettino ufficiale della salute del re pubblicato alle ore 11 di ieri sera, dice:

« Il re ha passato la giornata soddisfacente. Le forze si sono mantenute bene. La ferita gli reca disturbo di quando in quando ».

« Il bollettino delle ore 9 di stamane dice: »

« Il re passò una buona notte e sentesi più forte, sebbene risenta qualche incomoda per la ferita ».

Nulla è sopraggiunto che possa turbare il corso soddisfacente della malattia del re.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seta. - Affari calmi, la fabbrica essendo provvista per qualche tempo, guarda impassibile lo svolgersi dei mercati bozzoli in attesa di conoscere il suo vero peso complessivo.

Le notizie dell'Estremo Oriente suonano più arrendevoli nello prelo.

Conclusioni: dubitiamo ei presenti un anno difficile per filatori che pagano cari i bozzoli.

Un solo affare a consegna Luglio agosto di buona statura 11/12 a L. 44 netta Udine.

Cascani. - Nessuna domanda. Gli affari in filati sono cattivi.

Meroati di fuori. (Nostra corrispondenza).

Lione. - Continua la calma sul nostro mercato e questa la si deve attribuire all'incertezza del risultato finale del raccolto bozzoli. Le notizie pervenute fin oggi sono molto disperate e converrà attendere qualche giorno ancora per aver un'idea esatta della sua importanza. Le rimanenze di seta in generale sono meno importanti del passato anno massime nelle greggie italiane o levantine; ed è perciò che i prezzi si mantengono fermissimi. Dai mercati dell'estremo Oriente pervengono delle notizie meno rassicuranti sul sostegno del prezzi delle nuove sete.

Krefel. - Anche la scorsa settimana non portò nessun cambiamento nel mercato. I proprietari prendono in considerazione i prezzi alti dei bozzoli e così ritirano dalla vendita le loro rimanenze di seta. Però la fabbrica non si lascia trascinare dalle pretese dei filatori per delle grosse conclusioni e si provvede solo del bisogno giornaliero.

Milano. - La scorsa settimana si ebbe una lieve domanda di greggie per l'America. L'attenzione tanto dei venditori che dei compratori è tutta rivolta alla svolgimento del raccolto bozzoli e la deficienza che fu accennata nelle diverse località non si può ancora precisare; in ogni modo i prezzi delle sete sono fermissimi. Le ultime notizie da Shanghai annunciano che il secondo raccolto è sfavorevole, invece il terzo raccolto di Canton è normale.

New York. - Nel mercato della stoffe regna poca animazione e quello che influisce maggiormente sopra questo stato di cose è la continuazione dello sciopero dei tintori di Patterson.

In greggie non vi è nessuna domanda. Sit.

Bollettino bacologico.

Meroati del 28 giugno.

Table with 4 columns: Type of eggs, Price per 100, and other data for egg markets.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

VENA D'ORO (Belluno)

P. Stabilimento Idroterapico e Climatico APERTO dal GIUGNO all'OTTOBRE

Impianto idroterapico assolutamente moderno e completo, elettroterapia, massaggio, ginnastica medica, cura lattea. Direzione medica: Prof. Umberto Fiora, amico della Clinica medica di Firenze. Medico consulente Prof. Comm. Pietro Grossi, Firenze. Proprietari: Cav. Giovanni Luobetti & fratelli.

Stabilimento Balneare Margherita in Sottomarina di Chioggia. Apertura al 15 Giugno con ogni confort TERRAZZA-CAPANNE Spigiata adatta per i bambini RESTAURANT E CAFE (Servizio di vapori per traghetto) - Direttore Dr. Basilio Frano.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA Podestaria Prefettura, 2882. Fabbrica Clini - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. - Articoli in gomma.

Vendita ghiaccio naturale

all'ingrosso e al minuto presso il sottoscritto macellaio

BELLINA GIUSEPPE Via Mercerie, N. 6

Premiato Laboratorio Metalli

Mauro Luigi fu Mattia UDINE

Via Prefettura 2-4

Ottoneio, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito: Articoli per Idraulica - Assortimento: Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Closet porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni

ogni giorno dalle ore 11/1 alle 12/1, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

STABILIMENTO INDUSTRIALE PER LA Fabbricazione delle Acque Gasose e avorazione delle legna da fuoco con Deposito Carbone Dolce - Coke - Fossile e inglesi della Premiatissima Ditta LOCALI PROPRI VIA SUPERIORE 20 UFFICIO DI RECAPITO di fronte la R. Posta TELEFONO N. 167-168

00000000
Vernice
 istantanea

Senza bisogno d'operali e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

00000000

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

NUOVA INVENZIONE brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Bende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 30, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COL DIVERSI SAPONI AL L'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

La Polvere Rosea
 a base di china
 per imbianchire i denti
 senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Cesari di Bologna, rinforza e preserva i denti dalla carie col vanto-poggetti

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA
J. Liebig
 IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
 DITTA **MARCO BARDUSCO - UDINE**
 MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monto di Piave, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanze, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE
 fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
 per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici ecc. **Servizio accurato.**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 4.40	DA VENEZIA A UDINE	O. 7.45
A. 9.05	D. 11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	12.25
O. 13.20	15.15	D. 14.10	17.00
O. 17.30	22.25	O. 13.37	22.25
D. 20.25	23.05	M. 23.35	4.40
DA UDINE A PORTOFINO	O. 6.05	DA PORTOFINO A UDINE	O. 7.35
D. 7.55	9.55	D. 9.25	11.05
O. 10.35	12.05	O. 14.30	17.05
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.55	20.45	D. 18.30	20.25
DA UDINE A TRIESTE	O. 5.30	DA TRIESTE A UDINE	O. 11.10
D. 9.00	10.45	M. 12.55	13.55
O. 15.32	19.45	D. 17.30	20.00
O. 17.25	20.50	M. 21.25	22.25
DA UDINE A GORIZIA	M. 6.00	DA GORIZIA A UDINE	M. 7.25
M. 10.15	10.55	M. 10.55	11.15
M. 11.40	12.07	M. 12.25	12.05
M. 15.05	15.37	M. 17.15	17.45
M. 21.25	21.50	M. 22.00	22.30
DA GORIZIA A PORTOFINO	O. 9.10	DA PORTOFINO A GORIZIA	O. 9.45
O. 14.31	15.15	O. 13.21	14.05
O. 18.57	19.20	O. 18.31	20.50
UDINE S. GIORGIO VENEZIA	M. 7.55 D. 8.35 10.45	VENEZIA S. GIORGIO UDINE	D. 7.00 M. 8.57 9.53
M. 12.16 M. 14.15 13.30	M. 10.20 M. 14.14 15.5		
M. 17.50 D. 13.57 21.30	D. 12.25 M. 20.24 21.15		
DA GORIZIA A SPILIMBERGO	O. 9.11	DA SPILIMBERGO A GORIZIA	O. 9.45
M. 14.85	15.25	M. 12.15	14.00
O. 16.40	19.25	O. 17.30	18.10
UDINE S. GIORGIO TRIESTE	M. 7.35 D. 8.35 10.40	TRIESTE S. GIORGIO UDINE	D. 6.20 M. 8.25 10.12
M. 12.16 O. 14.15 19.40	M. 12.50 M. 14.50 16.05		
M. 17.50 D. 13.57 22.15	D. 17.50 M. 19.04 21.23		
ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE			
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A. 8.15	DA	A. UDINE
B. A. 8.15	9.40	C. DANIELI	D. DANIELI
11.20	11.40	12.00	12.25
14.50	15.15	15.55	16.10
18.00	18.25	19.45	20.00

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

PREMIATA FABBRICA BICICLETTE - OFFICINA MECCANICA

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

SERRAMENTI IN FERRO -- CASSE FORTI -- COPIA LETTERE -- RINGHIERE

COSTRUZIONE DI VELOCIPEDI E MACCHINE SPECIALI

SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO FABBRILE

Deposito di tutto quanto concerne la fabbricazione di biciclette, accessori, gomme per carrozze, ecc. ecc.
 Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 40 - UDINE

Grande Deposito di MACCHINE DA CUCIRE e BICICLETTE

delle fabbriche estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Nou - Müller - Humber - Adler - Steyr - Premier - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da L. 250 a L. 350

Bicicletto raccomandato L. 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI -- GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire. - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc.
 Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti